

sta petizione venisse dichiarata d'urgenza per essere trasmessa alla Commissione medesima.

PRESIDENTE. Converterà prima interrogare la Camera se intende dichiarare questa petizione d'urgenza, e quindi se voglia approvare l'invio della medesima alla Commissione.

Chi intende che sia dichiarata d'urgenza, voglia sorgere.
(La Camera approva.)

**RELAZIONE SUL TRATTATO DI NAVIGAZIONE
E COMMERCIO COLL'AUSTRIA.**

BRIGNONE. Quanto alla seconda proposta relativa a questa petizione, faccio osservare alla Camera che la Commissione incaricata dell'esame del trattato e della convenzione coll'Austria ha terminato il suo lavoro, ed anzi prendo quest'occasione per depositarne la relazione al banco della Presidenza. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1166.)

SIMONETTA. Mi sembra che sarebbe appunto il caso che la Commissione prendesse cognizione di questa petizione, onde ne tenesse il debito conto all'occasione della pubblica discussione, epperò chieggo alla Camera di volerne decretare l'invio alla Commissione.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'istanza del deputato Simonetta, acciò venga trasmessa questa petizione alla Commissione incaricata del progetto di legge relativo al trattato coll'Austria, perchè la medesima la esamini separatamente e ne faccia quel caso che crederà all'occasione della discussione.

(La Camera approva.)

BUFFA. Sotto il n° 4091, se non erro, fu accennata la petizione del municipio di Rocca Grimalda, colla quale quel municipio chiede di essere traslocato di mandamento.

Essendo questa tal cosa che quel municipio da gran tempo desidera, chiedo venga questa petizione dichiarata d'urgenza.

(La Camera approva.)

CHIÒ. Discorrendo ieri dei telegrafi, nella supposizione che un solo fosse il funzionario che porta il titolo di direttore nell'amministrazione dei telegrafi, ho attribuito al medesimo la nota di cui è menzione a pagina 3 della petizione dell'ingegnere Luvini. Mi sono accertato che nella detta amministrazione due sono gl'impiegati che portano il titolo di direttore, l'uno appellandosi direttore delle opere, e l'altro direttore o professore della scuola teorico-pratica di telegrafia.

Ora mi faccio coscienza di dichiarare che è a quest'ultimo che si riferisce la nota menzionata.

SULIS. Prego la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione 4089, che fu presentata alla Camera da un certo Ginitta Francesco, commesso ai profumi nell'ufficio della sanità di Cagliari, il quale chiede che il suo stipendio venga pareggiato a quello dei commessi di simile ufficio in terraferma.

Siccome questa domanda mi pare conforme a ragione di giustizia, spero che la Camera consentirà che venga dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

**INCIDENTE SUL NUMERO DEI DEPUTATI
REGI IMPIEGATI.**

PRESIDENTE. La Camera ha già confermate le varie elezioni state riferite; tra queste ve ne hanno quattro che ap-

partengono ad impiegati, cioè quella del consigliere Agnès, quella del colonnello Albertis, quella del ministro Farini, e quella del professore Melegari.

Siccome si trovano attualmente vacanti quattro posti degli impiegati, cioè quelli già occupati dal signor Damiano Sauli, dal generale Trotti, dall'ingegnere Bella e dal maggiore Bartolomei, quindi parmi che la condizione sospensiva, cioè quella della ballottazione, che venne annessa all'approvazione di queste elezioni, non può avere luogo.

Io credo dunque che la Camera determinerà che vengano proclamati deputati il consigliere Agnès, il colonnello Albertis, il ministro Farini ed il professore Melegari.

Se non vi sono osservazioni...

MELLANA. Domando se non vi sia nessun'altra elezione di cui non siano ancora stati trasmessi i verbali alla Camera.

CAVALLINI. Si deve ancora riferire su due elezioni, cioè su quelle del signor Andrea Stallo e su quella del signor Maurizio Blanc. Consta però che i nuovi eletti non sono impiegati regi.

MELLANA. Chiederei un altro schiarimento.

Vorrei sapere se nelle nomine, di cui ha fatto cenno il deputato Cavallini, siano comprese tutte le elezioni che devono essere state fatte in seguito a vacanze contemporanee, onde non resti in arbitrio del Ministero di rendere eleggibile chi più gli talenta, col ritardare la convocazione di certi collegi.

PRESIDENTE. Faccio osservare che v'è già il precedente dell'elezione del deputato Giuseppe Ricci, in occasione della quale fu deciso che i primi a concorrere ai posti vacanti siano quelli i quali si trovarono avere la priorità alla data dell'elezione: ora questi quattro deputati furono nominati da collegi stati convocati per i primi, in conseguenza non credo possa insorgere difficoltà in proposito.

CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Io mi reputo in grado di potere soddisfare alle domande mosse dall'onorevole deputato Mellana, col dire che la vacanza dei due collegi di cui si fe' cenno, l'una ebbe luogo in seguito ad una dimissione, e l'altra in seguito ad una morte, e sia la notizia della dimissione, come quella della morte, credo siano state trasmesse alla Camera molto dopo la convocazione dei quattro collegi in questione. Non dubito che l'ufficio sarà per confermare queste spiegazioni.

MELLANA. Ammesso che la priorità della convocazione di questi quattro collegi sia accaduta indipendentemente dal fatto del Ministero, non mi resta più nulla ad aggiungere.

CAVALLINI. Se i collegi, i quali devono procedere alla nomina dei due deputati, siasi resi vacanti posteriormente alla convocazione fatta dal Ministero dei quattro collegi in questione, io non saprei precisarlo; quanto a quello che si rese vacante dietro la dimissione data dal signor Bartolomei, è un fatto positivo, per cui non credo possa insorgere difficoltà in proposito.

FARINA PAOLO. Mi si è fatto supporre (non so però se io mi sia bene informato), che il signor Stallo sia impiegato della Banca Nazionale.

CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Il signor Andrea Stallo era console, ma diede le sue dimissioni al principio del mese di dicembre, ed in questa carica aveva uno stipendio dal Governo, ma uno stipendio di nessun rilievo, o come si suol dire, d'onore.

Una voce. Ma è reggente della Banca.

CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricol-